

**FESTIVAL ONDE MUSICALI.** La suggestiva cornice del castello Oldofredi di Iseo ospita il recital del musicista

# Il magico pianoforte di Motterle omaggia i grandi compositori

Da Chopin a Brahms un viaggio fra le partiture delle emozioni nobilitato da una prestigiosa tappa tra i seducenti accenti di Skrijabin

Luigi Fertonani

Dalle atmosfere raffinate di Johannes Brahms ai delicati notturni di Fryderyk Chopin, passando per le complesse e seducenti tessiture sonore di Alexandr Skrijabin, nelle sale di castello Oldofredi a Iseo si sfoglieranno stasera accattivanti pagine della composizione per pianoforte.

**A GUIDARE IL VIAGGIO,** Massimiliano Motterle, protagonista dalle ore 19 del recital inserito nel calendario del festival «Onde musicali». Il programma si apre con le Variazioni su un tema originale opera 21 numero 1 di Johannes Brahms e prosegue con i Preludi opera 16 di Alexandr Skrijabin. Dopo l'intervallo, spazio a una serie di brani di Fryderyk Chopin: la Polacca e due Notturmi. Il recital si concluderà con un'incursione nel repertorio di Franz Liszt. La composizione scelta è in questo caso Funérailles. Il biglietto d'ingresso costa 10 euro e al termine del concerto è previsto il consueto brindisi alle note del Franciacorta.

Il programma del recital riflette la vena artistica di Massimiliano Motterle che ha studiato col maestro Sergio Marengoni prima di diplomarsi col massimo dei voti e la lode al conservatorio Verdi di Milano. Vanta più di venti premi in concorsi internazionali: nel palmares spiccano i riconoscimenti al «Liszt» di Budapest, alla rassegna di Cincinnati e all'«Iturbi» di Valencia. Motterle ha ottenuto il premio speciale della giuria per la migliore esecuzione della Sonata di Liszt al concorso Mario Zanfi di Parma. Lazar Berman, Paul Badura-Skoda e Alexis Weissenberg sono solo alcuni dei maestri che hanno curato il percorso formativo del pianista che si è perfezionato soprattutto sulla produzione di Franz Liszt.

Una caratteristica che gli è valsa quest'anno l'invito a eseguire «Malediction» nella Great Concert Hall di Budapest con la Liszt Chamber Orchestra, e «Totentanz» con l'Hungarian Matav symphony orchestra diretta da András Ligeti nella prestigiosa sala dell'Accademia Franz Liszt. Fra le sue «imprese» artistiche l'approccio esemplare



Massimiliano Motterle protagonista del recital pianistico inserito nel festival Onde musicali

«Aperitivo con le muse»

## L'ensemble di San Felice rilegge Claude Debussy

San Felice rende omaggio a Claude Debussy in occasione del 150esimo anniversario della nascita. Il compositore francese ispira il concerto in programma alle 11 a palazzo Cominelli.

L'evento è inserito nella locandina degli «Aperitivi con le muse» che abbinano parentesi

di musica classica con incontri sulla storia locale, danza moderna e teatro.

Sul palco saliranno i docenti dell'ensemble Vacanze musicali di San Felice, formato da Beatrice Orlandi al piano, Aurora Bisanti, Gaetano De Filippis e Valentina Danelon ai violino e Francesca Avit al violoncello. **EGRA.**

dei dodici Studi d'esecuzione Trascendentale di Franz Liszt, che tra l'altro ha avuto l'onore di eseguire su uno dei pianoforti Bösendorfer appartenuti al compositore ungherese.

**MASSIMILIANO MOTTERLE** ha debuttato a soli 21 anni nella Sala Verdi del conservatorio di Milano col celebre Concerto numero 3 di Sergej Rachmaninov, accompagnato dall'Orchestra della Rai di Milano diretta da Daniele Callegari. E sempre nella stessa location ha tenuto un recital suonando il pianoforte Steinway & Sons di Vladimir Horowitz. ●

**SAN ZENO.** Tributo al cantautore genovese

## La banda esplora l'infinita partitura del mito De André

Strumentisti di Ghedi and Friends propongono inediti arrangiamenti

Milena Moneta

Trasferite brevi, ma di prestigio. Non conosce pause il tour della banda di Ghedi che dopo le tappe in «patria» e a Calvisano irrompe alle «Cinque giornate di San Zeno Naviglio» presentando il fortunato spettacolo «Banda Faber: la banda incontra De André».

**L'APPUNTAMENTO** è fissato per le 21 nella piazza principale. La formazione diretta da Francesco Andreoli tornerà a presentare il progetto musicale ispirato alle canzoni del cantautore genovese. Un vero e proprio dizionario musicale della produzione artistica di Fabrizio De André che ha fatto da mastice fra la banda e un gruppo di musicisti bresciani di caratura. Con i cinquanta strumentisti della banda di Ghedi duettano Ugo Frialdi, voce solista, chitarra e percussioni, Claudio Rizzi al basso, Giovanbattista Merlinzoli alla batteria e Franco Fiolini al sax soprano. A nobilitare gli special guest sarà Antonio Cistellini, chitarra solista della mitica band anni Ottanta Tarcox e già strumentista della session di Massimo Bubola.

Gli arrangiamenti per banda delle canzoni sono state affida-



Il maestro Francesco Andreoli

te a Francesco Andreoli. Il maestro ha mantenuto le sonorità tipiche delle formazioni di strumenti a fiato dando un nuovo abito e nuovi colori alla sua grande poesia. Il tutto lasciando limpidamente intatte le geniali intuizioni musicali dei grandi artisti che dalla Pfm a Mauro Pagani passando per Ivano Fossati, dalla seconda metà degli anni Settanta hanno collaborato con De André. Insieme a un tributo e una sintesi, un percorso non solo musicale, attraverso i brani più importanti del compositore genovese. L'ingresso al concerto è libero. ●

**SANTA GIULIA.** Teatro terrediconfine mette in scena «Era radice ormai», due atti multimediali

## I Longobardi danno spettacolo

Francesco De Leonardi

Le atmosfere e ricche di fascino dell'epoca dei Longobardi rivivranno, per una sera, nel monastero di Santa Giulia. Mercoledì, nella basilica di San Salvatore andrà in scena «Era radice ormai», lettura ed azione scenica itinerante curata dall'associazione culturale «Teatro terrediconfine» sotto la direzione artistica di Fabrizio Foccoli. L'allestimento è frutto della collaborazione con la fondazione Brescia Musei.

Dopo una suggestiva accoglienza all'ingresso del museo, il pubblico verrà accompagnato nella basilica dove, come preludio ai brani letti e recitati nel corso della serata, ci sarà un'azione performativa, con videoproiezione, ispirata ad «Antigone», sospinta prigioniera e incalzata da un'esterna violenza coercitrice.

La seconda parte è dedicata a Rotari, giovane duca di Brescia, e prende spunto da «Il Longobardo», il romanzo di Marco Salvador che racconta l'ascesa al potere del re Rotari attraverso le pagine di diario

del suo istitutore, il siriano Stigliano, sullo sfondo delle diatribe religiose, delle lotte tra i duchi e dello scontro con i bizantini nel VII secolo dopo Cristo.

Infine, nel Coro delle monache, l'attrice Franca Ferrari sarà Ermengarda recitando i versi del quarto atto di «Adelchi» di Alessandro Manzoni nella scena del colloquio della principessa longobarda morente con la sorella Ansberga.

Non ci sarà però in scena Ansberga, ma la sua voce sarà sostituita dalle note di un violoncello, la cui partitura verrà costruita sulle improvvisazioni



L'attrice Franca Ferrari

musicali di Daniela Savoldi. Gli altri interpreti sono Michele D'Aquila, Sonia Berardelli, Angelica Andretto, Elena Bonini e Stefania Ghisla. Il cast è completato da Jennifer Guerra, Camilla Mangili, Giulia Tanghetti, Patrizia Tanghetti, Chiara Trotta e Francesca Zubani.

Sono previste due repliche. Il primo spettacolo inizia alle ore 20.30, il bis comincia alle 21.30. Il biglietto d'ingresso al museo costa 12 euro, ridotto a 6 euro per i possessori della Desiderio card.

In considerazione dello spazio ridotto destinato al pubblico, è assolutamente necessaria la prenotazione da fissare chiamando il numero di telefono 030-2977833-834. ●

**MUSIC NIGHT.** Dj set aspettando il festival house

## Alex Neri, il vero funk irrompe al Coco Beach

Notte funky al Coco Beach di Lonato che affida il mixer ad Alex Neri, uno dei dj-produttori più apprezzati nel panorama internazionale. Capace di sublimare l'anima di ogni genere musicale, Alex Neri resta profondamente legato alle atmosfere della sua band, i Planet Funk appunto. La sua carriera è precoce: giovanissimo inizia a mixare la musica nel club di suo padre. Poi il salto di qualità sfruttando l'onda new wave ed elettrofunk. Il successo matura nei primi anni Novanta quando diventa dj resident alla consolle del

Penelope-Insomnia. Nel frattempo, produce i suoi dischi in studio con il suo socio Marco Baroni, Nascono varie produzioni tra i quali Korda «Move your body» e il progetto Kamasutra.

L'appuntamento con Neri tiene a battesimo al Coco Beach una striscia di eventi che culminerà a ferragosto con un festival house. Il 15 luglio scatterà invece il Top Italian Dj's For Children, l'evento di beneficenza organizzato da Alberto Gobbi Events a cui parteciperanno, tra gli altri, Cristian Marchi, Catrina Davies ed altri top dj. ●

**IL PERSONAGGIO.** Il nuovo singolo di Nicola Veneziani si candida a «tormentone» dell'estate

## «Mosquito», il beat è bresciano

Ludovico Messineo

È qui la festa. Nel pool party di Nicola Veneziani non c'è spazio per la noia. Sull'intrepida vibrazione di Mosquito, il suo nuovo singolo, si stappano bottiglie di champagne e ci si tuffa in piscina a tempo col beat.

Sì, perché l'emergente deejay bresciano, a soli 25 anni ha recentemente lanciato nelle radio e nei canali tv musicali nazionali un ultimo prodotto discografico, in collaborazione con Dr Feelix, speaker di Radio 101 e personaggio televisivo del Chiambretti Night.

Il disco oltrepassa il limite della electro-house commerciale, unendo sonorità sintetiche e acide ad una potente, accattivante pulsazione di batteria elettronica che riesce a sintonizzare il pensiero sul rap di Feelix. Il groove entra nella testa all'istante, ed è proprio per questo che Mosquito, nel giro di pochi giorni, ha totalizzato oltre 30 mila visualizzazioni su YouTube, con più dell'80% di commenti entusiasti. Ma, dopotutto, c'era da aspettarselo: Veneziani è stato già «guest deejay» in numerosi club sparsi per Brescia come Le Plaisir, Circus e Dietro Le



Su «YT» la clips di Nicola Veneziani già visualizzata 30 mila volte

Quinte. Ma la sua «fama» si è rapidamente sparsa per tutta Italia grazie alle performance all'Hollywood di Milano, al Dadaumpa di Parma e al mitico Shaky Makaky di Milano Marittima, solo per citare le irruzioni più prestigiose. Come se non bastasse, i suoi precedenti singoli, Milkshake e One Night hanno fatto scintille: per il primo, già oltre 45 mila views, con passaggi televisivi su Mtv e DeeJay Tv, mentre per l'altro, il cui videoclip è stato girato a Berlino, più di 60 mila visualizzazioni, con trasmissione su Match Music. Per Nicola Veneziani, anche un'intervista su Match Music e una menzione su Dj Magazine, uno dei più importanti mensili dedicati ai deejay. E le porte del successo sono già dischiuse. ●

**CRAZY COW FEST.** Centro sportivo di Paderno

## Thegiornalisti in diretta dal pianeta pop-rock

Doppio appuntamento a suon di rock per l'ultima serata del Crazy Cow Fest, la festa franciacortina della musica indipendente che conclude questa sera la sua settima edizione con due formazioni: i romani Thegiornalisti, quartetto saltato alla ribalta lo scorso anno con un album omonimo, e i salernitani A Toys Orchestra, ormai un'istituzione del panorama del pop-rock alternativo italiano.

L'appuntamento è in programma alle 21 nel centro sportivo di Paderno, con ingresso come sempre libero.

Thegiornalisti hanno ottenuto lo scorso anno buona risonanza in rete con il loro primo disco, sintonizzato su un mix dimesso tra canzone d'autore e psichedelia.

Saranno loro ad aprire il set dell'orchestra campana, che è attiva ormai dal 1998 e che nel 2007 è esplosa a livello nazionale con il terzo album «Technicolor Dreams» (premio Pimmi 2007 come miglior disco). Da poco è uscito il loro primo lavoro antologico «An introduction to...», e sono stati recenti ospiti al concertone romano del Primo Maggio. ● **C.A.**